



LA BATTAGLIA È FINALMENTE VINTA!

GRAZIE ALL'ACCORDO DEL 5 APRILE E ALLA DURA LOTTA E MOBILITAZIONE ARRIVERANNO NELLE TASCHE DEI LAVORATORI 63 MILIONI DI EURO NEI PROSSIMI 3 ANNI.

La Camera dei Deputati ha finalmente approvato ieri mattina con il voto di fiducia richiesto dal Governo, e lo stesso verosimilmente accadrà in Senato nella giornata di oggi, il maxi emendamento relativo alla Legge di Bilancio 2018 che *“autorizza la spesa di 21 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 da destinare, attraverso la contrattazione collettiva nazionale integrativa, all’incentivazione della produttività del personale appartenente alle aree funzionali del Ministero della Difesa”*.

Uno stanziamento economico aggiuntivo **STORICO**, che va ben oltre l’attuale consistenza del FUA, che pure rimane inalterato a disposizione delle lavoratrici e dei lavoratori, ottenuto **SOLO** e **SOLTANTO** grazie alla tenacia e alla fortissima pressione esercitata da FP CGIL - UIL PA - FLP e CONFISAL UNSA nei confronti della Ministra della Difesa dapprima ai tavoli di confronto e poi nelle piazze, e che ha favorito il raggiungimento dell’accordo del 5 aprile 2017. Soldi che entreranno stabilmente e strutturalmente nel bilancio dello Stato, che saranno quindi ripetuti negli anni successivi al 2020, e che sono finalizzati a ridurre la differenza tuttora esistente nel trattamento accessorio tra il personale civile della Difesa e quello delle altre Pubbliche Amministrazioni. Ma ci saranno anche le progressioni tra le aree, seppure a step e a partire dal 1° Gennaio 2018, come avevamo anticipato.

Abbiamo inteso rispondere con i fatti, come è nostra consuetudine, alle legittime aspettative e alle sollecitazioni consegnateci dai lavoratori in questi lunghi mesi di mobilitazione, mentre lasciamo ai soliti “altri”, che si sono esclusivamente dedicati al dilleggio e alla strumentalizzazione delle nostre iniziative, insinuando dubbi e proponendo fantasiose e immaginifiche soluzioni che alla resa dei conti - esattamente come avevamo predetto - si sono poi sciolte come la neve al sole, le chiacchiere inconcludenti di cui sono tanto capaci. Ora, come da prassi, ci aspettiamo la loro solita corsa a salire **SUL CARRO DEI VINCITORI**, ma le lavoratrici e i lavoratori civili della Difesa sapranno giudicare e valutare attentamente i fatti, valorizzando appieno - ne siamo convinti - l’importante risultato conseguito dalle scriventi non solo nell’occasione.

Le modalità di distribuzione dei 21 mln annui dovranno per noi essere stabilite quanto prima possibile in una contrattazione integrativa nazionale con il vertice politico del Ministero della Difesa, perché questa per noi sarà solo la prima tappa di un percorso di progressiva crescita economica e professionale dei dipendenti civili della Difesa che intendiamo portare avanti con grande impegno e pari serietà negli anni a venire.

Fraterni saluti

FP CGIL

UIL PA

FLP DIFESA

CONFISAL UNSA

F.to Francesco Quinti F.to Sandro Colombi F.to Giancarlo Pittelli F.to Gianfranco Braconi

Roma 23 dicembre 2017